

# BRIANZA PER IL CUORE

## NEWS

Dicembre 2013

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Milano

n.2  
Anno XVI

Un "Cittadino Salva-cuore", appena formato al corso di sabato 14 dicembre, ci invia un augurio di Natale...

## Ho scelto un regalo per me. No per tutti!

Carissimi amici reali e virtuali, Natale 2013 si avvicina: c'è crisi, difficile pensare ai regali di Natale quest'anno. Anche perché l'esperienza ci insegna che al di là di alcuni casi particolari, coincidenti di solito con le persone che più ci sono vicine nella quotidianità, è estremamente difficile "centrare" un regalo utile ed al tempo stesso gradito. Per questo **io quest'anno per Natale ho scelto di fare a tutte le persone** che in qualche modo hanno a che fare con me tutti i giorni (a casa, al lavoro, per strada) o magari solo a volte, **un regalo un po' particolare**. Lo faccio alle persone che conosco ma anche a tutti gli altri, quelli che potrei incrociare per la strada casualmente (così che questo "regalo" diventi in un certo senso "universale" e più in armonia con lo spirito natalizio che tutti ci dovrebbe accomunare). Sull'esempio di tante altre persone che l'hanno fatto prima di me (prima tra tutti Paola, mia moglie), ho partecipato ad un corso di Rianimazione Cardio-Polmonare e di abilitazione all'uso del defibrillatore semi-automatico per "laici", ovvero per personale non sanitario. Perché **di arresto cardiaco muiono**

**solo in Italia circa 65.000 persone all'anno, dieci volte più di quelle che perdono la vita in incidenti stradali**. E a differenza di questi ultimi, per i primi tante volte si potrebbe fare qualcosa, donando loro una "seconda possibilità", riportandoli in vita, solo intervenendo con poche, semplici manovre, a patto di farlo entro i primi minuti dall'arresto del cuore ed in attesa dell'arrivo del personale addetto al soccorso sanitario. Sostituendoci al loro cuore fermo con le nostre mani prima e facendolo magari ripartire poi, se saremo fortunati grazie all'uso tempestivo e corretto di un defibrillatore semiautomatico (una sorta di piccolo elettrodomestico più facile da usare di un qualsiasi cellulare) (...).

**Ci sono dei Paesi in cui più del 70% della popolazione ha la capacità di intervenire in modo corretto nel caso assista ad un arresto cardiaco. In Italia questa % è pari circa al 3%**, quasi solo il personale sanitario operante sul territorio nazionale. E per sapere cosa fare, acquisire la conoscenza necessaria ed imparare le giuste manovre, **sono bastate 5 ore del mio tempo strappate ad altri svaghi ed alla mia fa-**

**miglia un sabato mattina. Tutto gratis**, grazie all'associazione territoriale Brianza per il cuore presente nel mio territorio, che ha decine di "compagne" distribuite su tutto il territorio nazionale che svolgono lo stesso, preziosissimo ed insostituibile compito. Spero che tutti possiate apprezzare il mio semplice ma significativo regalo di quest'anno: una piccola, infinitesima speranza di vita in più per ciascuno di voi, nessuno escluso.

**Mi piacerebbe che anche voi decidiate un giorno di fare lo stesso regalo a me e al resto del mondo**. Perché solo se tutti piano piano impareremo a gestire questa tragica emergenza nel modo corretto, 40.000 di noi ogni anno (giovani o vecchi, uomini o donne senza distinzione di credo politico o religioso o altro) sopravviveranno al loro destino, ed avranno in dono una seconda vita.

**Riuscite ad immaginare un regalo di Natale più bello?** Tanti auguri di un sereno Natale a tutti voi ed alle persone che avete più A CUORE!

Con amicizia Alessandro Mosconi

Monza per la Giornata Mondiale del Cuore...

## Premiati i "cittadini salva-cuore"

... un incontro con la città ricco di eventi, programmi ed emozioni

Due vite salvate. Mauro Micali istruttore e Maura Bertazzolo, sono i nomi dei due eroi che hanno salvato i propri coniugi da un arresto cardiaco. Tutto questo grazie al corso di addestramento alla Rianimazione Cardio Polmonare e all'utilizzo del defibrillatore (Dae) di "Brianza per il cuore". Così sabato sotto all'Arengario di Monza davanti a una folla di cittadini, sono stati premiati per il loro coraggio e capacità

fatto appena due mesi prima. Premevo forte, avevo il timore di romperle una costola, ma per fortuna alla fine è andato tutto bene e lei è ancora con me" racconta Mauro. Entrambi hanno dimostrato con la loro azione quanto sia importante intervenire tempestivamente, nei primissimi minuti il massaggio cardiaco aumenta enormemente le probabilità di sopravvivenza.



proprio dalla onlus monzese che ormai da diversi anni è attiva sul territorio provinciale nell'attività di sensibilizzazione all'emergenza di attacco cardio-circolatorio.

**Due racconti forti e commoventi al tempo stesso**, quello di Mauro e Maura. "Ero in vacanza a Isoleo quando mia

La premiazione si è inserita all'interno della manifestazione "Isole della Salute", organizzata in occasione della "Giornata mondiale del cuore". Alla mattina sono stati fatti test sanitari gratuiti, mentre al pomeriggio i bambini sono stati coinvolti in momenti di gioco con i vigili del fuoco. Verso le 17 si è entrati poi nel clou dell'evento con anche la presenza del sindaco Roberto Scanagatti. Dopo il saluto del **presidente di Brianza per il Cuore, Raffaele Cascella** è stato il momento di

Laura Colombo, consigliera, che ha fatto il punto del progetto "Monza Città Cardioprotetta". Un progetto pilota che è stato lanciato il 22 maggio e che ha portato il capoluogo di provincia ad essere la prima città in Europa ad adottare in via sperimentale defibrillatori di ultima generazione. "Sono 13 quelli posizionati, tutti in punti strategici. I Dae sono dispositivi semiautomatici, sicuri, dotati di Gps e sono collegati con il 118" spiega Laura Colombo.



moglie è stata colta da arresto cardiaco. Le ho fatto il massaggio cardiaco come ci hanno insegnato al corso, che avevo

## IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Vedo crescere entusiasmo intorno alla nostra Associazione. Le iniziative si vanno allargando e aumenta la partecipazione. Aumentano soprattutto i giovani che si avvicinano a Brianza per il Cuore. Specialmente nel campo della formazione, laddove ciascuno è in grado di donare al prossimo cognizioni, suggerimenti e indicazioni per soccorrere chi ne ha bisogno.

La nostra Associazione sta attraversando significativi momenti di trasformazione con supporti informatici nuovi e un più completo assetto dell'impostazione della segreteria per far fronte alle domande sempre più pressanti che vengono da coloro che si rivolgono a Brianza per il Cuore. L'iniziativa di "Monza città cardioprotetta" si sta rivelando sempre più impegnativa e ricca di attenzione da parte della popolazione. E ci troviamo a dover rispondere alle numerose persone che intendono frequentare il corso per l'uso del defibrillatore e questo non solo a Monza. Moltissime sono le richieste che pervengono da tutti i centri della Brianza per quanto riguarda palestre e scuola.

Devo in questa occasione ringraziare tutti coloro che, in maniera disinteressata, dedicano parecchio del loro tempo alle attività della nostra associazione con competenza e suggerimenti preziosi.

Ringrazio con molto calore un industriale di Monza che ha messo a disposizione notevoli risorse finanziarie per una borsa di studio a favore di un giovane laureato in medicina per la specializzazione in cinque anni presso la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso il San Gerardo di Monza. Non mi resta che formulare ai nostri soci, ai nostri sostenitori, ai nostri volontari, al Consiglio direttivo, al nostro personale, a tutti i nostri lettori i più cordiali auguri per il Natale confidando in un anno nuovo ricco di soddisfazioni.

Raffaele Cascella



< Segue da pag. 1

I 13 inaugurati si aggiungono a quelli già collocati dall'associazione all'interno di strutture come centri sportivi e scuole. I Dae, collocati in teche sicure, portano il marchio Philips, che ha sposato il progetto dell'associazione.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito con donazioni a raccogliere le risorse necessarie per realizzare quanto realizzato fino ad ora – sottolineano Raffaele Cascella e Laura Colombo – e i

monzesi che hanno fino ad oggi partecipato ai nostri corsi per apprendere le nozioni fondamentali necessarie ad eseguire interventi di primo soccorso a chi viene colpito da arresto cardiaco.

**Si ricorda, per chi fosse interessato, che i corsi sono gratuiti e si tengono una volta al mese presso il Teatro Binario 7.**

“È un corso molto serio, ci hanno spiegato le manovre di primo soccorso e le

modalità di utilizzo del Dae – racconta una partecipante presente alla manifestazione -. Si tratta di una giornata di formazione con teoria e pratica e alla fine mi hanno dato anche un attestato. Adesso spero di essere pronta ad usarlo in caso di necessità, anche se qualche timore resta sempre, ma voglio aggiungere che l'istruttore del corso è stato molto bravo soprattutto nell'infondere quella sicurezza e quella tranquilla che

serve in momenti di difficoltà. Il racconto di come Maura ha salvato suo marito mi ha toccato nel cuore, e ora mi sento più sicura. Queste testimonianze le trovo molto utili, sono contenta di aver seguito il corso di Brianza per il Cuore”

da MB NEWS  
30 settembre 2013  
Simona Sala

## Prospettive di sviluppo di

Con il contributo sia di importanti sostenitori che di tanti semplici donatori ha ormai preso l'avvio l'innovativo progetto MONZA CITTÀ CARDIOPROTETTA con la prima fase di 13 defibrillatori in città e nel parco e l'addestramento gratuito dei cittadini.

### L'importanza di “formare” cittadini salva-cuore

Anche all'ultimo Congresso dell'ESC (Società Europea di Cardiologia) a settembre, è stata sottolineata l'importanza del Massaggio Cardiaco Esterno fatto dai “bystander”, tanto che uno studio scandinavo LINC Study (lo studio ha arruolato 2589 pazienti che hanno avuto un arresto cardiaco extraospedaliero e sono stati rianimati arruolati in 6 centri Olandesi, Svedesi e Inglesi) che ha confrontato la sopravvivenza dei soggetti sottoposti a Compressioni toraciche esterne manuali o meccaniche, ha evidenziato la NON superiorità delle compressioni meccaniche.

I dati raccolti dai Rianimatori dell'Ospedale San Gerardo sugli arresti cardiaci (ACC) fuori ospedale nell'area Brianza tra il 2007 e il 2011 confermano in modo inequivocabile come la rianimazione fatta dai testimoni (bystander) modifica in modo significativo la sopravvivenza da ACC.



quartiere si doti almeno di un DAE e solleciti i cittadini ad addestrarsi alla rianimazione cardiopolmonare, col sogno di “cardioprotettare” tutta la città.

### Anche sport e scuola cardioprotetti

Forti di queste evidenze siamo sempre più determinati a voler diffondere il nostro Progetto coinvolgendo oltre ai Comitati di Quartieri:

- l'Ufficio Sport (per sensibilizzare le società sportive anche alla luce del Decreto Balduzzi di Luglio 2013)
- l'Ufficio Politiche Giovanili per coinvolgere le scuole di Monza.

### Dalle forze dell'ordine un aiuto al nostro cuore

Tutte le Forze dell'Ordine che dal 2000 condividono con noi il Progetto Vita e in particolare il Progetto PAD /Pubblico Accesso alla Defibrillazione), ri-coin-

volgendo AREU per un'ottimizzazione delle risorse già presenti sul territorio e forse oggi un po' sotto utilizzate.

### I CORSI BLS-D “Cittadino Salvacuore”

Come noto Brianza per il Cuore svolge da anni Corsi di BLS-D, attualmente riconosciuto come centro di formazione di IRC comunità (Italian Resuscitation Council), associazione Nazionale senza scopo di lucro nata nel 2004 con lo scopo di diffondere la cultura all'emergenza e le manovre di rianimazione cardiopolmonare e utilizzo di defibrillatore nella popolazione.



Nel 2012-2013 siamo stati riconosciuti da AREU come Centri di Formazione autorizzati a certificare all'utilizzo del DAE.

### I CORSI EROGATI ALLA POPOLAZIONE DALL'ESORDIO DEL PROGETTO MONZA CITTÀ CARDIOPROTETTA SONO I SEGUENTI:

- **MONZA CITTÀ CARDIOPROTETTA**  
questi corsi si tengono presso il BINARIO 7, messo a disposizione dalla Amministrazione Comunale, e sono stati sino ad ora erogati gratuitamente ai cittadini.  
- 13 appuntamenti  
- n. addestrati 480  
(Dal primo corso-nov. 2012 ad oggi)
- **CORSI BLS-D SOCIETÀ SPORTIVE / SCUOLE / AZIENDE**  
- 33 corsi  
- n. addestrati 500

CIRCA  
1000

TOTALE PERSONE  
ADDESTRATE BLS-D 2013

### L'EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE NELLA SCUOLA

Corso “Apprendere a portare soccorso” per scuole elementari e medie  
- 17 scuole  
- 30 classi diverse

900

TOTALE ALUNNI  
ADDESTRATI

### Dove sono le Postazioni DAE telecontrollate

#### In città

Stazione FS  
Piazza Trento Trieste  
Area Cambiaghi  
Tribunale, piazza Garibaldi  
Largo Mazzini-Via Italia  
Piazza Carrobiolo  
Cimitero, via Ugo Foscolo  
Via Pellettier, area scuole

#### Nel parco

Ingresso Monza, viale Brianza  
Ingresso Villasanta  
Villa Mirabello  
Cascina del Sole  
Bar/Spogliatoio

### Results: General Population

General population	OHCA Survived n=61	OHCA Dead n=410	p value
Age, yrs - <50	63.6 ± 15.0	74.0 ± 15.9	0.0001
Male, n (%)	44 (72)	246 (60)	n.s.
Witnessed, n (%)	58 (95)	203 (50)	0.0001
Bystander CPR, n (%)	41 (67)	82 (20)	0.0001
PAD, n (%)	2 (3)	10 (1)	n.s.
SAD, n (%)	19 (31)	133 (32)	n.s.
ALS rescue, n (%)	43 (70)	125 (30)	0.0001
Presenting rhythms VF/TV, n (%)	48 (79)	90 (22)	0.0001
No-Flow time, min - <50	4.9 ± 4.1	8.3 ± 5.6	0.0001
Low-Flow time, min - <50 (only for ICU admitted)	15.5 ± 15.3	42.5 ± 29.5	0.0001

### Il DAE nei quartieri

Nel 2014 conteremo di coinvolgere i Comitati di quartiere affinché ogni





Intervista al dott. Felice Achilli Primario di cardiologia dell'ospedale San Gerardo in occasione della Giornata Mondiale del Cuore di settembre

## “Contro l'infarto sperimentiamo le cellule staminali”

Il conto alla rovescia all'Ospedale San Gerardo è iniziato.

Da metà ottobre parte, in contemporanea con una sessantina di cardiologie italiane, la sperimentazione di una nuova cura per l'infarto miocardico acuto. La sperimentazione utilizzerà un farmaco già conosciuto e che ha già dato risultati promettenti in studi preliminari. Si tratta delle citochine, farmaci utilizzati da molti anni in ematologia, capaci di stimolare il midollo osseo a riversare nel sangue cellule staminali del paziente. Esse verranno impiegate a tale scopo nei pazienti con infarto, per verificare la capacità delle cellule staminali adulte di “riparare” la parte lesa del muscolo cardiaco.

Il midollo osseo che produce le staminali, in poche parole, vedrà potenziato il suo coinvolgimento (che già avviene fisiologicamente) nella fase acuta dell'infarto utilizzando farmaci che sono in grado di aumentare la presenza in circolo di cellule riparatrici.

Ma andiamo con ordine. Partiamo dai pazienti. L'infarto miocardico acuto, nonostante le terapie efficaci oggi disponibili, l'angioplastica coronarica ed i nuovi trattamenti farmacologici, rimane ancora una patologia grave. In particolare i pazienti con infarto esteso, che arrivano tardivamente in ospedale (oltre le tre ore dall'esordio dei sintomi) hanno prognosi più severa, con mortalità a trenta giorni dall'evento del 7 per cento. Sono proprio questi malati ad avere bisogno di nuove terapie, e lo studio sarà dedicato a loro.

Abbiamo chiesto spiegazioni al primario della cardiologia dell'ospedale San Gerardo, Felice Achilli, principale coordinatore. “Lo studio verificherà se la stimolazione del midollo osseo a produrre più cellule staminali, ottenuta con un farmaco, produrrà effetti positivi sul cuore infartuato”.

### Quale farmaco verrà usato?

“Useremo un farmaco già da anni utilizzato in ematologia, una citochina, per stimolare il midollo a produrre cellule dopo trapianto oppure in donatori sani per prelevare midollo al fine della donazione. Questa strategia se efficace

avrà la possibilità di essere immediatamente disponibile, meno invasiva e meno costosa di altre strategie”.

### Le citochine sono già state utilizzate come terapia?

“Ad oggi più di 1000 pazienti sono stati sottoposti a tale terapia, con discreti risultati. Gli effetti positivi sono stati confermati nell'unico studio italiano, randomizzato con placebo, condotto su 60 pazienti.

Lo studio, che ha coinvolto diversi ospedali lombardi tra cui il San Gerardo di Monza, il Monzino e il San Carlo di Milano, il Bassini di Cinisello e soprattutto l'Ospedale di Lecco, ha dimostrato a 6 mesi e a 3 anni di distanza di ridurre in modo significativo il danno secondario dell'infarto.

La comunità scientifica ha accolto positivamente i risultati e spronato a trattare un maggiore numero di pazienti. Da qui è nato il progetto di uno studio nazionale multicentrico, denominato “STEMAMIOUTCOME” che ha ricevuto l'endorsement” sia da parte dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO) che il contributo decisivo della Fondazione per il tuo Cuore”.

### Ora, in termini concreti, che cosa accadrà?

“E' previsto l'arruolamento di circa 1500 pazienti in tutta Italia, di cui circa 40 a Monza, in un arco temporale di due anni, successivamente i pazienti verranno seguiti per altri due anni. I risultati definitivi si avranno nel 2017. La terapia consiste in questo: il farmaco verrà iniettato per via sottocutanea, una piccola puntura, due volte al giorno per i primi sei giorni.

Lo studio prevede che i pazienti vengano suddivisi (a casa) in due gruppi: a uno verrà somministrato il farmaco oltre alle terapie oggi raccomandate, all'altro si applicheranno solo le terapie standard.”

### Ci sono sponsor dello studio?

“Non ci sono industrie farmaceutiche in campo, ma la “Fondazione per il tuo Cuore-Onlus, presieduta dal Professor Attilio Maseri, la Fondazione Centro Cardiologico Monzino e la Fondazione Cariplo hanno lavorato insieme per coprire i costi dello studio. Insieme a me il Dr. Giulio Pompilio, del Centro Cardiologico Monzino, coordinerà lo studio.

La posta in palio è molto alta se verranno confermati i risultati preliminari è possibile che si aprano nuove e decisive prospettive nella cura dell'infarto”.

da **IL CITTADINO**  
26 settembre 2013



Aiutaci a realizzarli: rinnova la tua iscrizione come socio

Socio ordinario	50 euro
Socio aderente	100 euro
Contributo libero	

*Brianza per il cuore ha bisogno di persone come Te.*

*Diventa nostro volontario. >>*



### MODALITÀ DI ISCRIZIONE/DONAZIONE

- Bollettino postale allegato
- Bonifico bancario intestato a:  
Brianza per Cuore Onlus

Banca Intesa San Paolo, via Cavallotti 5, Monza  
IBAN: IT14 R030 6920 4091 0000 0009 837

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza  
Via Martiri della Libertà 3, Monza  
IBAN: IT66K 08440 20400 0000 000 28976

*Conservate la ricevuta, sia postale che bancaria, della vostra donazione, con la prossima dichiarazione dei redditi potrete godere dei benefici fiscali previsti dalla legge.*

La nostra è una Associazione ONLUS: ogni vostra donazione comporta dei vantaggi fiscali.

Le persone fisiche: possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle ONLUS fino ad un massimo di E 2.065,83 (art. 15 comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).  
Oppure: dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato (art. 10 comma 1 lettera g del D.P.R. 917/86).

Le imprese: possono dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore a E 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art. 100 comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86).  
Oppure: dedurre dal reddito di impresa le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100 comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86).



### Brianza per il Cuore Onlus

Villa Serena, via Pergolesi 33 - 20900 Monza  
Tel 0392333487 - Fax 0392333223 - orari: 9.00/12.00  
info@brianzaperilcuore.org - www.brianzaperilcuore.org  
www.facebook.com/brianzaperilcuore

RITAGLIA LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA IL BOLLETTINO POSTALE

### AVVERTENZE

“Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La casuale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.”

**Questo tagliando va conservato per la dichiarazione dei redditi. L'Associazione Brianza per il Cuore è Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio N° 545 progr. 2174 Sezione A) Sociale-Regione Lombardia. La presente offerta è pertanto deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.LGS 4/12/97 n°460.**

Nel rispetto della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, si informa che i dati anagrafici del versante verranno inseriti nella banca dati dell'Associazione Brianza per il Cuore che ne sarà l'unico utilizzatore. Il versante, in ogni momento, potrà rivolgersi all'Associazione Brianza per il Cuore per consultare, modificare, opporsi al trattamento dei dati.